

32
La Kafubu, 24 luglio 1951.

Carissimi Confratelli,

L'occasione di un lutto recente m'ha ricordato il dovere di chiedere dei suffraggi in favore d'un Confratello morto durante la guerra, circostanza che impedì di comunicarvela. Questo Confratello è il professo perpetuo

Coadiutore Giacomo Neyens

È figlio di quella terra tanto cristiana che è la Campina, la quale continua di dare tante e sì buone vocazioni religiose e missionarie. Nacque in Neeroeteren, il 2 luglio 1912 da Leonardo e da Donné Elisabetta e fu battezzato lo stesso giorno. L'anno stesso della sua Confermazione a Maaseik nel 1924, entrava nella nostra casa d'Hechtel allora in pieno sviluppo. Di carattere pacifico, s'attirò l'affetto di tutti i suoi condiscipoli. Avendo finito gli studi d'umanità, entro nel Noviziato di Grand-Bigard (1929-1930), dove fece la prima professione il 24 agosto 1930. Dopo i corsi di Filosofia a Farnières (Grand-Halleux, 1930-1932) poté realizzare il suo ideale missionario e parti pel Congo Belga.

Per tre anni, si prodigò in tutte le attività che richiede un posto di Missione in progresso : scuola, assistenza, direzione di lavoro di costruzione, ecc... Servizioevole a tutta prova. Finito ch'ebbe il triennio pratico

(1932-1935), professo perpetuo da un anno, incomincio gli studi di Teologia in un studentato salesiano locale, che si sforzava d'unire la formazione sacerdotale salesiana a una buona formazione missionaria. Ma qui la croce aspettava il caro Confratello. Un incessante mal di testa l'obbligo ben sovente ad assentarsi dalle lezioni. Accetto la sofferenza senza lamento. Le rimaneva a percorrere ancor piu d'una stazione della sua Via Crucis.

Nel 1936, il valoroso studentato mancando di locali, essendo questi stati tutti distrutti da un ciclone, fu trasferito nel Belgio a Vieux-Héverlé. Il caro Giacomo vi andò, ma constatando che il suo stato non migliorava, vi vide un segno della Divina Volontà e, fedele alla sua vocazione, lasciò la veste talare e chiese di ritornar nel Congo in qualità di coadiutore (1937). In questa sua risoluzione diede prova di coraggio, poichè non era specializzato in nessun mestiere, che permettesse d'occupare un posto onorato. Ma per innalzare l'edificio della Chiesa in terra di Missione, ci vogliono pure delle fondamenta anonime, dei sacrifici oscuri.

Il nostro confratello utilizzo umilmente i suoi talenti a Sakania, alla Kafubu, infine a Kiniama dove viene in aiuto al Direttore, l'attuale Ispettore del Belgio, sobbarcandosi della direzione della scuola elementare.

Restava al nostro confratello un altro incarico : l'esempio d'una santa morte.

E qui trascrivo la cronaca di Kiniama.

« Sabato 22 febbraio 1941. Il signor Giacomo cadde ammalato : 40° 2 di febbre.

» Sara malaria ? E urgente il suo trasporto all'ospedale d'Elisabethville a 120 km., appena la febbre avrà diminuito un po.

» Domenica 23. L'ammalato è troppo debole per poter essere trasferito, e la pioggia cadde a dirotto.

» Lunedì 24, giorno di buon augurio. Il tempo è bellissimo. Un Confratello Coadiutore, malato egli pure, conduce il nostro Giacomo in città, dove le buone Suore lo cureranno. Conserviamo buona speranza.

» Passano così due settimane senza nessuna notizia.

» Sabato sera, 15 marzo, un Confratello Coadiutore della casa d'Elisabethville, si sprofonda nel fango d'un torrente strappieno a qualche kilometro dalla missione di Kiniama. Quando può arrivare fra noi, ci dà la dolorosa notizia : Il nostro Giacomo era morto il giorno prima d'una ematuria, semplicemente come aveva vissuto. Confratelli e allievi siamo tutti immersi nel più grande dolore. »

Ripose nel cimitero della Kafubu. Di là la sua giovane età ci dà a tutti la lezione di tenerci sempre pronti.

Carissimi Confratelli, questa lettera non ha la pretesa d'essere completa. Ma ho voluto raccomandare questo confratello come è mio dovere e ottenere a questa Missione tanto provata un nuovo protettore in cielo.

Pregate pure pel vostro affezionatissimo in C. J.

Renato-Maria Picron
Delegato Ispettorale

Date per il necrologio :

Signor Giacomo Neyens, nato a Neeroeteren, il 2 luglio 1912, morto
a Kiniama il 14 marzo 1941 a l'età di 29 anni, dopo 11 anni di
professione.

